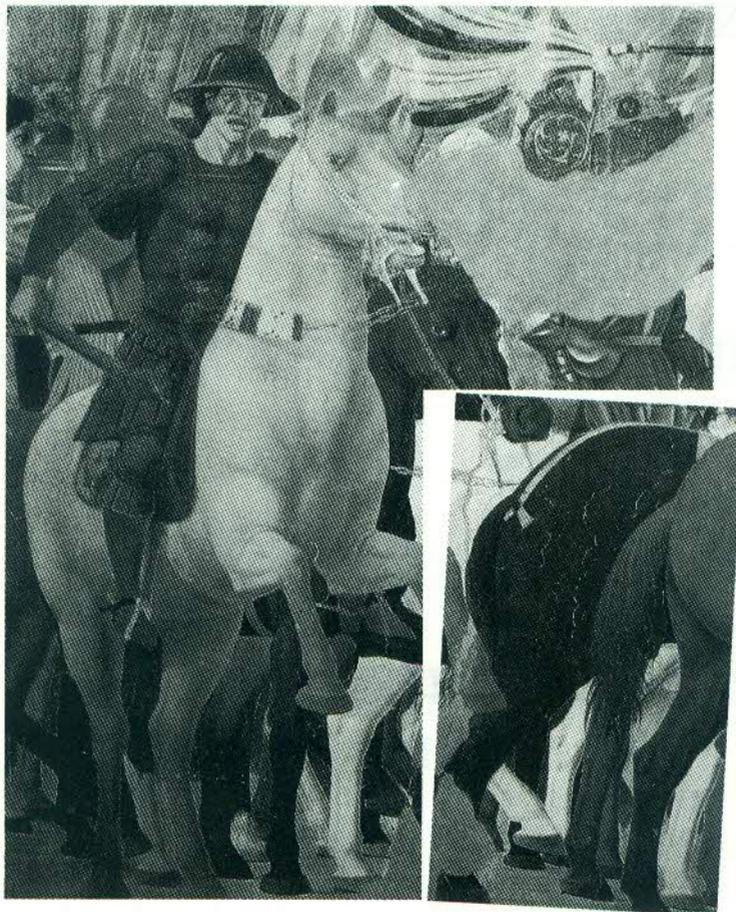




CON IL CUORE
DELL' ARTE

CENTO ARTISTI IN ASTA PER IL C.e.I.S.

Antigone - Angini - Annigoni - Anselmo
Alvaro - Argeles - Aimasso - Abbozzo
Amato - Aller- Akalay - Artini - Abate
Albanese - Brogi - Bittoni - Berlingeri
Bat Yosef - Brandizzi - Busato - Barisani
Bruzzi e Nocentini - Cavellini - Caporali
F. - Cipolla - Carroll - Conti - Ciai
Ceccotti - Caruso - Casorati - Caporali G.
Conte - Canuti - Couppè - Capitani
Ciccione - Consagra - Calabresi - Censini
Chiarantini - Caporali M. - Corsini
Cattaneo - Cesarini Sforza Primarosa
De Tora - W. Di Giusto - Dorigatti
Di Cesare - Di Tommaso - John Dowell
N. De Luca - G. De Luca - Dezza
Durelli - Droandi - Robert Engels - W.
Englert - Frezzolini - Fedeli - Billie
Scianka Fraleigh - Festa - Franceschi
Facchinetti - Fumelli - Facchini - Fabbri
Fusco - Giorgi - Giorni - Grunert - Gaslini
Giubbilei - Galbini - Gardeschi - Golba
Gambassi - Iervolino - Loffredo - Lanari
Lombardo - Levini - Levo - Lora Totino
Lanci - Liberatore - Lanciani - Luigetti
Lucci - Menichelli - Mafonzo - Martini
Miccini - Molinari - Montuschi
Marraccini - Mariucci - Nocentini - Nibbi
Puglisi - Pugile - A. Parres - Padovan
Patella - C. Parisot - Papasso - Picciau
Pinzani - Pagallo - Ponzio IV - Polvani
Paolucci - Ryan - Reggiani - Rossetti
Ramella - Radicati - Ricci - Remotti
Raponi - Rusiello - Scatragli - Sasso
Soffiantino - Strazza - Sibilìa - Stelman
Sacchini - Salvatori - Sevellano - Sani
Sconfienza - Tosi - Titonel - Testa
Villoresi - Venturi - Vignani - Vallmitjana
G. Villoresi - Ezio Vincenti - R. Venturi
Viglino - S. Weller - Zampogna - Accardi
Biggi - Calò - Treccani.



UN PROGETTO PER PIERO DELLA FRANCESCA
per salvare un capitolo della nostra storia

Sponsor ufficiale



QUANDO UNA BANCA FA CULTURA

CENTRO DI SOLIDARIETÀ - AREZZO

CON IL CUORE DELL'ARTE

CENTO ARTISTI CONTEMPORANEI PER IL C.e.I.S.

1987

ASTA DI BENEFICENZA

Sala di Sant'Ignazio

Esposizione: dal 2 al 5 aprile

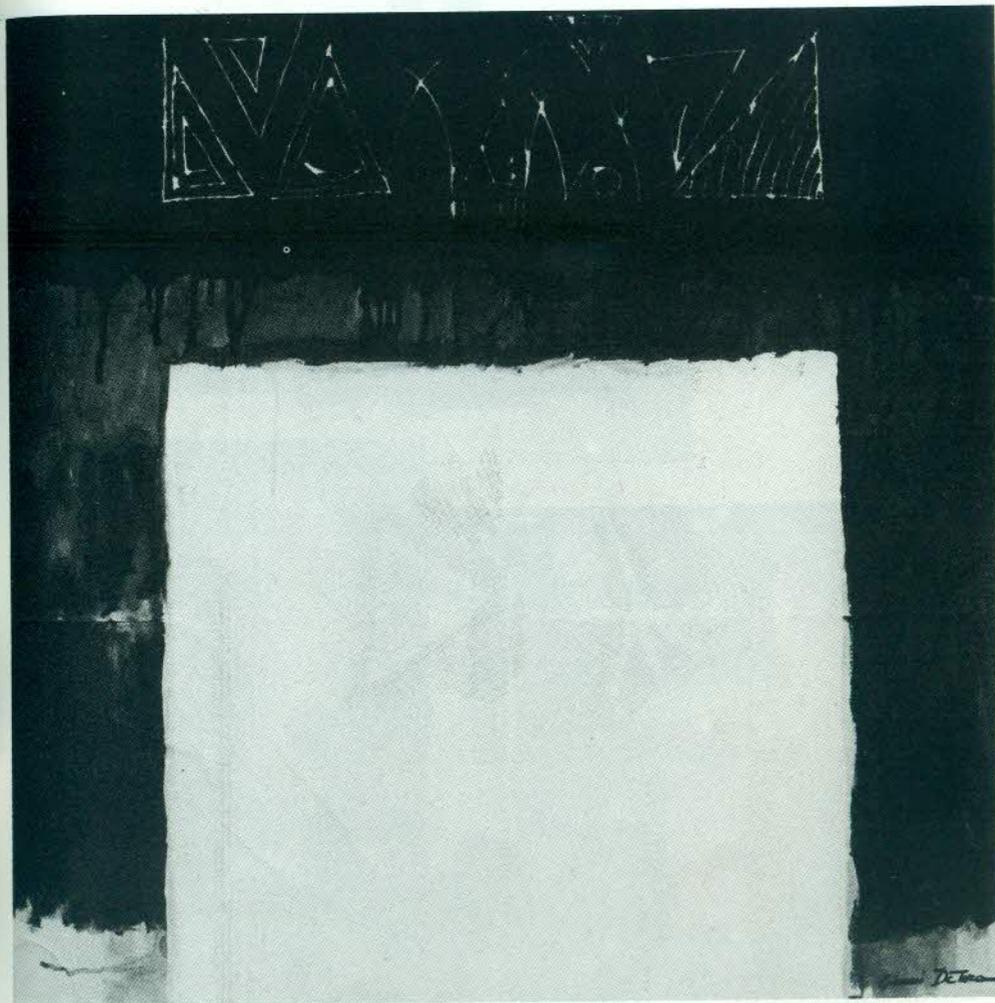
Vendita: domenica 5 aprile, ore 17.00

Con il patrocinio del Comune di Arezzo

Mentre mi accingo a scrivere queste poche righe di prefazione, disegni, incisioni, dipinti continuano ad arrivare. Artisti e gallerie domandano, telefonano. Artisti di tante e svariate tendenze e qualità. Gallerie di diverso prestigio, orientamento, programmi. Viene subito la tentazione di immaginare come sarà la fisionomia della mostra-asta, che il Centro di Solidarietà di Arezzo ha organizzato per aiutare i tossicodipendenti: come verrà compresa ed accolta. Apparentemente non c'è un nesso che ne sorregga telaio e costruzione, non c'è un titolo che isoli o sottolinei, rispetto ad altri, gruppi o correnti o schiere più o meno emergenti della situazione dell'arte contemporanea alla quale, appunto, si riferisce. L'esposizione del Centro nasce soltanto, al di là di ogni schematizzazione critica, da un appello, da una domanda che i promotori dell'iniziativa hanno rivolto, nei limiti delle loro possibilità, a tutti gli artisti. E qui potrebbe nascere il dubbio che il materiale esposto corra il rischio di una eccessiva eterogeneità oppure quello di offrire, come documento dell'attività artistica, un panorama troppo discorde di livelli qualitativi.

Se tuttavia pensiamo alle tante mostre di tendenza o di gruppo che si fanno ogni anno in Italia e che sono legate, ciascuna, ad una precisa schematizzazione critica (a volte fin troppo rigida ed esclusiva), è facile accorgersi come non poche di esse rivelino una parvenza piuttosto artificiosa di omogeneità e di coerenza, lasciando al visitatore il difficile compito di avvertire - al di là del telaio predisposto - il valore intrinseco e solo in parte classificabile dell'opera esposta. La mostra di Arezzo è poi, non dimentichiamo, finalizzata a un'asta pubblica e gli artisti che hanno risposto sì alla domanda cui prima si accennava, non sono stati certo mossi da vanità o da speranza di consensi. Hanno semplicemente accettato di partecipare a un qualche cosa di umano. Occorre dunque considerare con animo sereno l'inevitabile casualità della raccolta e della rassegna, non escludendo infine che anche la casualità possa dare, in certi casi, i suoi frutti. Da un incontro casuale di Ernesto Treccani avvenuto circa due anni fa con i ragazzi del Centro Salesiano di Arese ("ragazzi nei guai, a cui è mancato qualcosa - scriveva nell'annuncio Salvatore Grillo - magari per colpa di qualcuno o forse per causa di tutti, ragazzi che la vita ha reso diffidenti, non facili a concedere simpatia, amicizia"), sono nati i "Barabitt": una serie di delicati e commossi disegni con cui l'artista milanese è riuscito a cogliere, scrutando volti e sguardi, le nascoste speranze e dolori di quei giovani. È un esempio. Forse non pertinente, non certo paragonabile agli eventuali effetti di un'asta. Ma si tratta pur sempre di un incontro: tra arte e umanità, tra arte e sofferenza. La fisionomia della mostra, il sapore e il significato dell'iniziativa del Centro di Solidarietà di Arezzo partono da queste premesse.

Mario Novi



63

- 58 200-250
Antonio Papasso
"Messaggio da Roma", 1986, papier froissé
a colori, cm. 21 x 12 ca.
Galleria Arte Come, Roma.
- 59 150-200
Alfredo Levo
"Il Girasole", acquaforte e acquatinta, cm.
34 x 50 ca.
Galleria Free Art, Torino.
- 60 300-400
Mario Padovan
coppia di litografie a colori, 1986:
"Fragile", cm. 50 x 70 ca., 18/30
"Public subway", cm. 50 x 70 ca.
Dono dell'autore.
- 61 150-200
Eugenio Miccini
"La poesia entra nella vita", 1972, serigrafia
a colori, cm. 35 x 48 ca.
Dono dell'autore.
- 62 150-200
Arrigo Lora Totino
"Fiume mare affluire", serigrafia a colori, cm.
38 x 53 ca.
Dono dell'autore.
- 63 2500-3000
Gianni De Tora
"Era Amalfi", tecnica mista su carta intela-
ta, cm. 100 x 100, (foto Atanasio).
Dono dell'autore.

mune di Montepulciano, "Performance" - Prato, Castello dell'Imperatore - Firenze, Festival della Disgregazione - (1981) Firenze, Villa Romana "Operazione Lavoisier" con K. Franceschi - S. Paolo (Brasile) Biennale di San Paolo - (1982) Firenze, Galleria "L'Indiano" - (1983) Tavarnelle V.P., Galleria "Dada" - Ravenna, Comune di Ravenna "Dalla memoria all'azione" - (1986) Firenze, Galleria "Agliaia".

Antonio Ciccone

San Giovanni Rotondo (Foggia). Lavora a Firenze. Allievo di Pietro Annigoni e Nerina Simi, è molto conosciuto per i suoi affreschi a soggetto sacro eseguiti nel paese natale di Padre Pio. Ha esposto in tutta Europa e negli Stati Uniti a partire dal 1960.

Salvatore Cipolla

Mirabella Imbaccari (Catania), 22 Aprile 1933. Lavora a Sesto Fiorentino. Mostre: (1980) Sesto Fiorentino, Rifugio Gualdo - (1981) Arezzo, Galleria Comunale d'Arte Contemporanea - (1982) Prato (Firenze), Galleria "Cepac" - (1983) Arezzo, Galleria Comunale d'Arte Contemporanea, Sala di S. Ignazio - Comune di S. Casciano (Firenze) - Chianciano, Palazzo Comunale - Piombino, Loggiato di S. Antimo - Populonia, Galleria "Cantini" - Massa Marittima, Palazzo Comunale.

Pietro Consagra

Nato a Mazara del Vallo (Trapani) nel 1920. Scultore, pittore, disegnatore, lavora a Roma. Nel 1947 ha aderito al gruppo "Forma Uno" ed ha partecipato alla prima mostra di arte astratta in Italia del dopoguerra. Insieme a Dorazio e Perilli è considerato il padre dell'astrattismo milanese della seconda generazione. Di lui si è occupata tutta la critica italiana. Presente più volte alla Biennale di Venezia e alla Quadriennale di Roma, ha esposto in innumerevoli rassegne e personali.

Bruno Conte

Roma 1939, lavora a Roma. È presente alla Biennale di Venezia del 1958 e del 1986; ha partecipato a numerose collettive in Italia e

all'estero. Delle ultime personali si ricordano: (1980) Roma, Libreria Giulia - (1982) Macerata, Pinacoteca Civica (Catalogo antologico a cura di Enrico Crispolti) - (1985) Milano, Galleria "Nike" - (1987) Ferrara, Palazzo dei Diamanti (Padiglione d'Arte Contemporanea).

Andrea Corsini

Torino, 7 Aprile 1949. Lavora a Genova. Mostre: (1980) Mestre, Galleria "S. Giorgio" - (1982) Padova, Galleria "Selearte 1".

Sylvie Couppè

Nata a Chartres. Lavora a Roma. Mostre: (1985) Roma, Palazzo Valentini - (1986) Roma, Fiera di Roma - Roma, Palazzo dei Congressi EUR.

Geri De Luca

Torre del Greco (Napoli), 13 Giugno 1948. Mostre: (1981) Roma, Galleria "Michelangelo" - (1987) Milano, Galleria "La nuova sfera".

Nino De Luca

Torre del Greco (Napoli), 12 Settembre 1965. Mostre: Milano, Galleria "La nuova sfera".

Gianni De Tora

Nato a Caserta nel 1941. Vive e lavora a Napoli. Formatosi negli anni '60, è tra i fondatori, nel 1976, del gruppo "Geometria e Ricerca", dopo alcune esperienze a Parigi e dopo aver presentato una sua ricerca sulle "strutture riflesse" alla X Quadriennale d'arte di Roma. Pittore, teorico, autore di libri d'artista ed esponente della mail-art, ha esposto tra l'altro alla Kunsthalle di Vienna e alla XVI Biennale di San Paolo del Brasile. (1980) Benevento, Museo del Sannio "Geometria e ricerca" - (1981) Bari, Expo Arte - Sorrento, "Opera su carta" - (1982) Savona, Il Brandale - (1983) Napoli, Galleria A come Arte - Caserta, Studio Oggetto - (1984) Amalfi, Antichi Arsenali - (1985) Arezzo, Logge Vasari.